



Un'esperienza di valutazione con utilizzo di analisi statistiche, interviste e focus group: il caso del Gal Valle Brembana

Zoom, giovedì 11 luglio 2024

Angelo Frascarelli

Docente di Economia e Politica Agraria,
Università di Perugia.



PIANO DI VALUTAZIONE

ATTIVITÀ

STATO

Fase 1: Analisi desk dei principali indicatori socio-economici del territorio

Fase 2.1: Ricognizione e classificazione degli interventi Leader realizzati

Fase 2.2: Indagine diretta- Interviste aperte e forum territoriale

Fase 3: Analisi dell'impatto del Leader mediante valutazione delle componenti del capitale territoriale

Fase 4-Valutazione (ex-post): valutazione al termine del programma degli esiti complessivi e del raggiungimento degli obiettivi fissati



Analisi desk dei principali indicatori socio-economici del territorio

La prima fase del progetto è volta alla **realizzazione di un'analisi desk sull'evoluzione dei principali indicatori socioeconomici del territorio della Valle Brembana**. L'indagine è propedeutica alle altre attività del progetto.

L'unità territoriale oggetto di analisi è costituita dalla sommatoria delle tre comunità (Tot. C.M.) ciascun costituita da diversi comuni per un totale di:

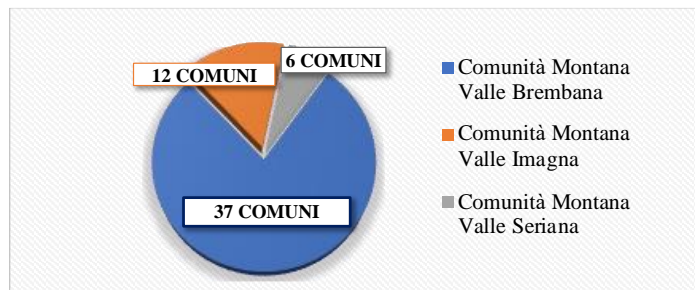
55 comuni

77.109 ettari

L'indagine è stata volta mediante confronto con le ripartizioni territoriali superiori:

- provincia (Bergamo),
- regione (Lombardia),
- nazione di appartenenza (Italia).

Ripartizione
Comunità Montana Valle Brembana
Comunità Montana Valle Imagna
Comunità Montana Valle Seriana
TOT. C.M
Bergamo
Lombardia
Italia



OBIETTIVI



Obiettivi

- ottenere una dettagliata fotografia della realtà socioeconomica del territorio;
- un fondamentale termine di paragone da incrociare con i risultati che emergeranno dalle fasi successive del lavoro;
- una solida base di appoggio per strutturare alcune delle fasi del lavoro.

METODOLOGIE

Sono stati calcolati indicatori in grado di rappresentare le caratteristiche territoriali, che appartengono alle seguenti macro-aree:

- demografia;
- mercato del lavoro;
- analisi dei settori economici (agricoltura, industria, servizi);
- turismo.

FONTE DATI

- ISTAT

- Censimenti ISTAT

- 15° Censimento della Popolazione e delle Abitazioni 2011
- 6° Censimento Generale dell'Agricoltura 2010
- prossimo aggiornamento: 7° Censimento Generale dell'Agricoltura 2020
- 9° Censimento Industria e Servizi e Censimento Istituzioni Non Profit 2011

- GeoDemolstat

- Atlante Statistico dei Comuni (Edizione 2019)

- **Ministero dell'Economia e delle Finanze** - Dipartimento delle Finanze, Distribuzione per comune del reddito imponibile ai fini dell'Addizionale IRPEF (dati 2020)

ANALISI DELLA SITUAZIONE DEMOGRAFICA

- densità demografica;
- variazione della popolazione;
- popolazione per classi di età;
- indice di dipendenza strutturale degli anziani;
- indice di dipendenza strutturale dei giovani;
- tasso di invecchiamento;
- saldo naturale e saldo migratorio e saldo totale;
- livello di scolarizzazione;
- origine della popolazione.



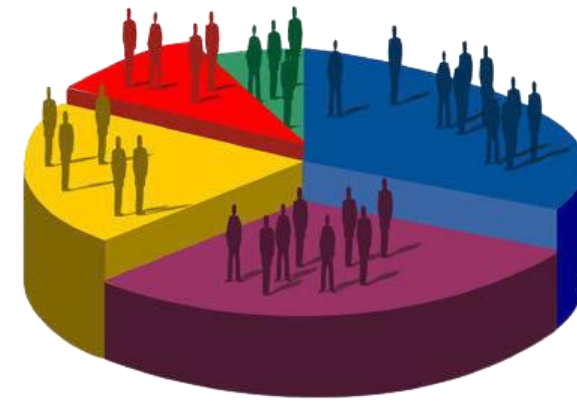
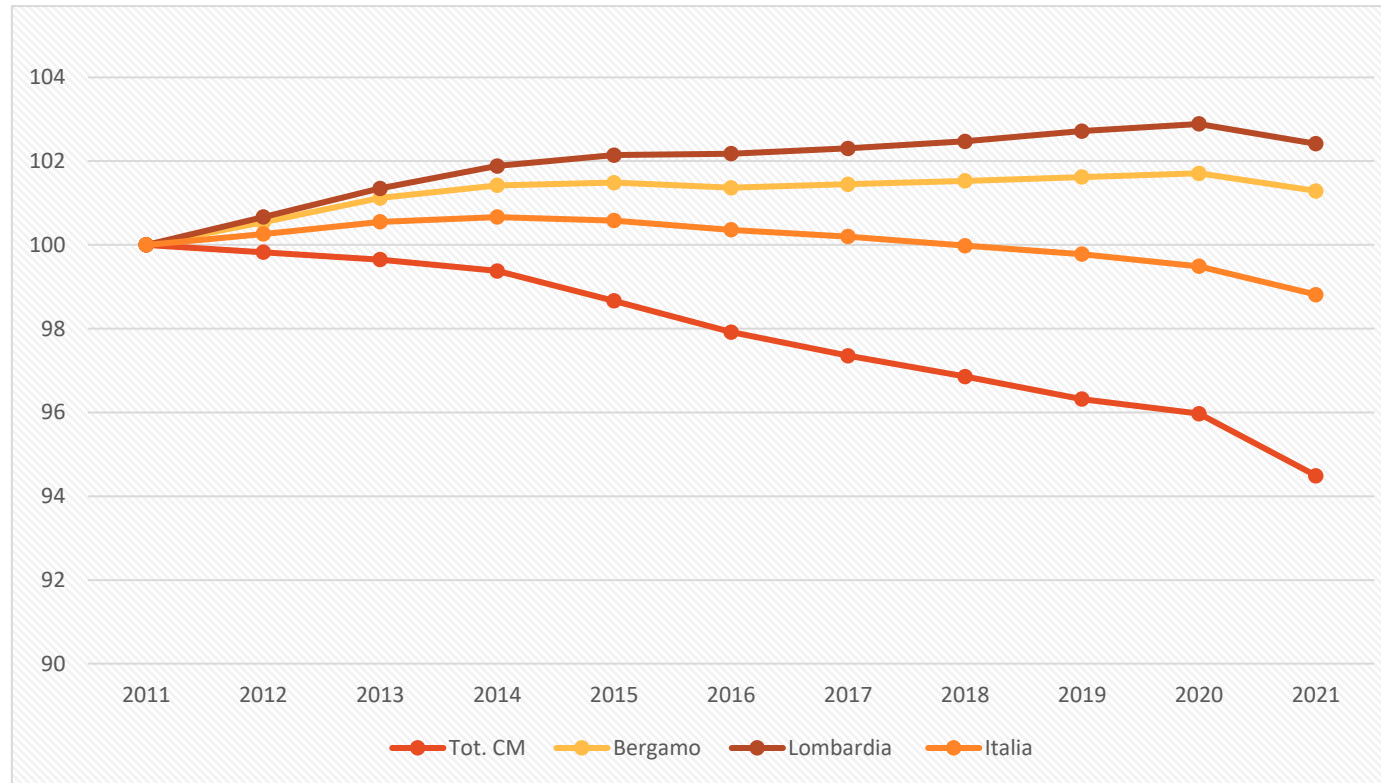
zona rurale \Rightarrow densità abitativa < 150 abitanti/km²
zona urbana \Rightarrow densità abitativa > 150 abitanti/km²

Tabella 1 - Popolazione residente, superficie territoriale e densità di popolazione (2020)

Ripartizione	Superficie (km ²)	Popolazione residente al 1° gennaio 2020 (abitanti)	Densità di popolazione (abitanti/km ²)
Comunità Montana Valle Brembana	646,77	41.098,00	63,54
Comunità Montana Valle Imagna	71,37	13.670,00	191,53
Comunità Montana Valle Seriana	52,93	16.774,00	316,88
TOT. C.M	771,08	71.542,00	92,78
Bergamo	2.754,86	1.108.126	402,24
Lombardia	23.863,10	10.027.602	420,21
Italia	302.068,26	59.641.488	197,44

Fonte - [1] Istat, Popolazione residente al 1° gennaio 2020. [2] Istat, Caratteristiche del territorio, superfici territoriali.

Grafico 1 - Evoluzione della popolazione (2011-2021)



Fonte - Elaborazione Atlante statistico dei comuni

*È stato costruito ponendo pari a 100 il dato iniziale, ovvero la popolazione residente nel 2011, rapportandolo in seguito con i valori dei successivi anni, espressi in percentuale.

- popolazione per classi di età;
- indice di dipendenza strutturale degli anziani;
- indice di dipendenza strutturale dei giovani;
- tasso di invecchiamento;

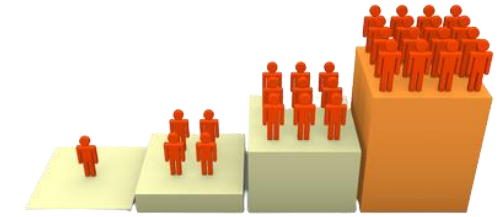


Grafico 2 - Ripartizione popolazione residente per età (2021)

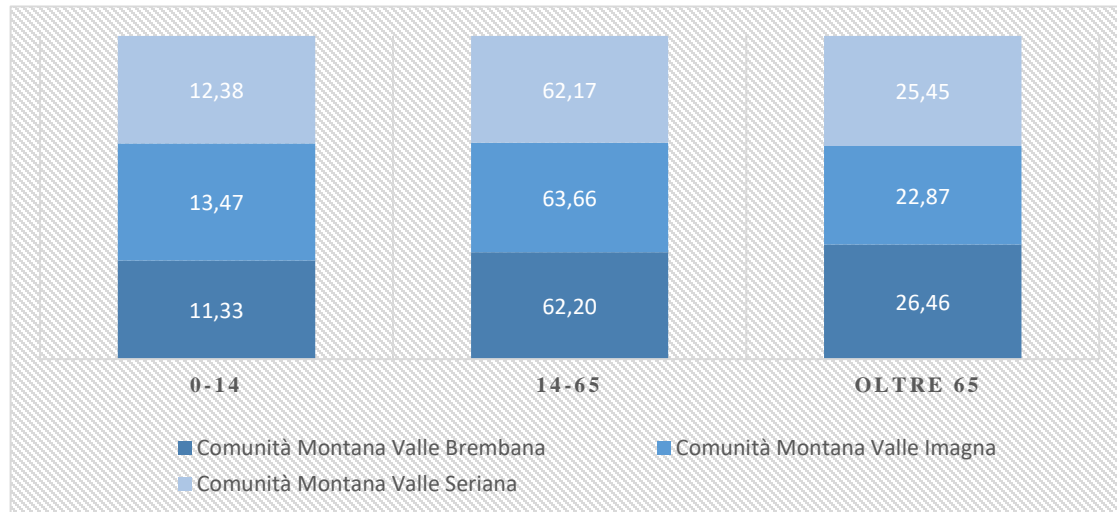


Tabella 2 - Indici di età della popolazione (2021)

Ripartizione	2021		
	Indice di dipendenza strutturale anziani	Indice di dipendenza strutturale giovani	Indice di invecchiamento
	%	%	%
Comunità Montana Valle Brembana	42,54	18,22	26,46
Comunità Montana Valle Imagna	35,93	21,16	22,87
Comunità Montana Valle Seriana	40,94	19,92	25,45
TOT. C.M	40,87	19,19	25,54
Bergamo	33,20	21,65	21,44
Lombardia	35,90	20,83	22,91
Italia	37,02	20,28	23,54

Fonte - Elaborazione su dati Geodemoistat 2021.



- saldo naturale e saldo migratorio e saldo totale;

Tabella 3 - Saldo e tasso di incremento Naturale, Migratorio e Totale (2018)

Ripartizione	Saldo naturale	Tasso di incremento naturale (‰)	Saldo migratorio	Tasso di incremento migratorio (‰)	Saldo totale	Tasso di incremento totale (‰)
Comunità Montana Valle Brembana	-296	-7,24	86	2,10	-210	-5,13
Comunità Montana Valle Imagna	-14	-1,02	-48	-3,51	-62	-4,53
Comunità Montana Valle Seriana	-95	-5,60	-30	-1,77	-125	-7,36
TOT. C.M	-405,00	-5,66	8,00	0,11	-397,00	-5,55
Bergamo	-1.430	-1,29	2.429	2,20	999	0,90
Lombardia	-23.849	-2,39	47.720	4,78	23.871	2,39
Italia	-193.386	-3,23	72.290	1,21	-121.096	-2,02

Grafico 4 - Evoluzione tasso di incremento naturale (2013-2018)

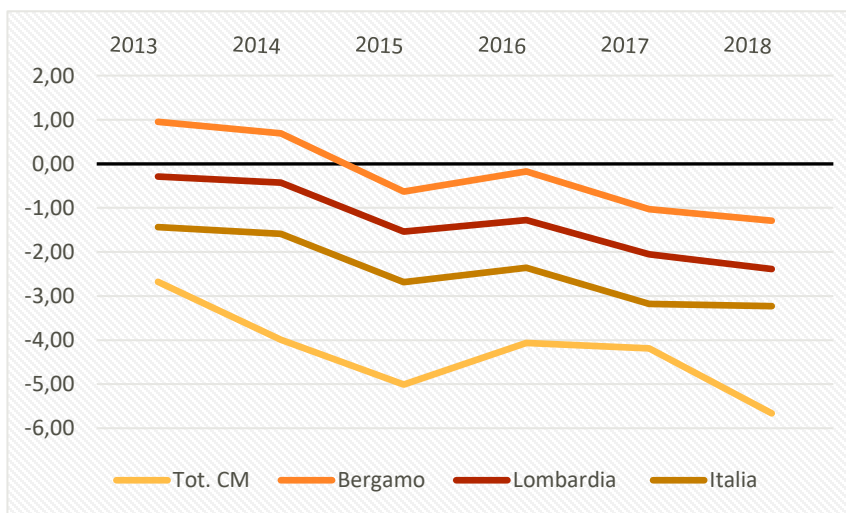


Grafico 5 - Evoluzione tasso migratorio (2013-2018)

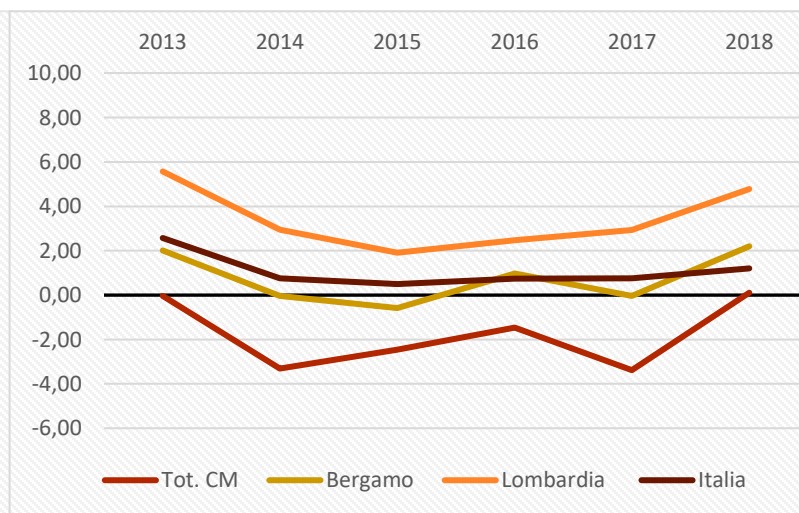
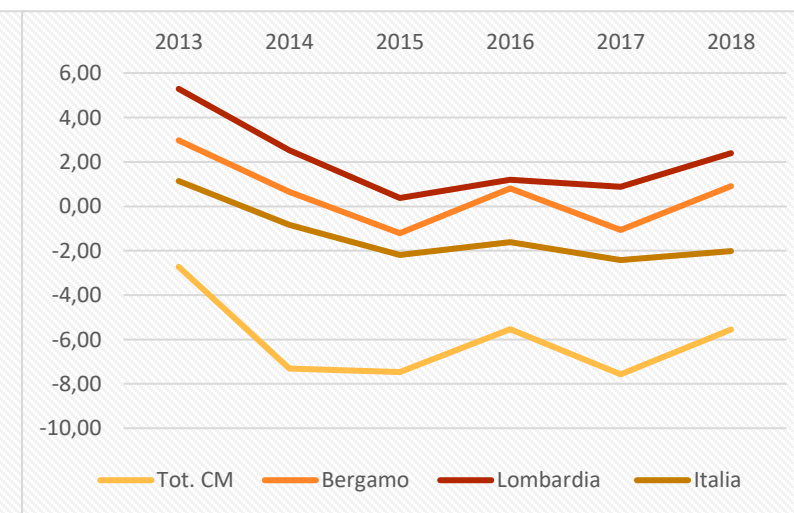


Grafico 6 - Evoluzione tasso di incremento totale (2013-2018)



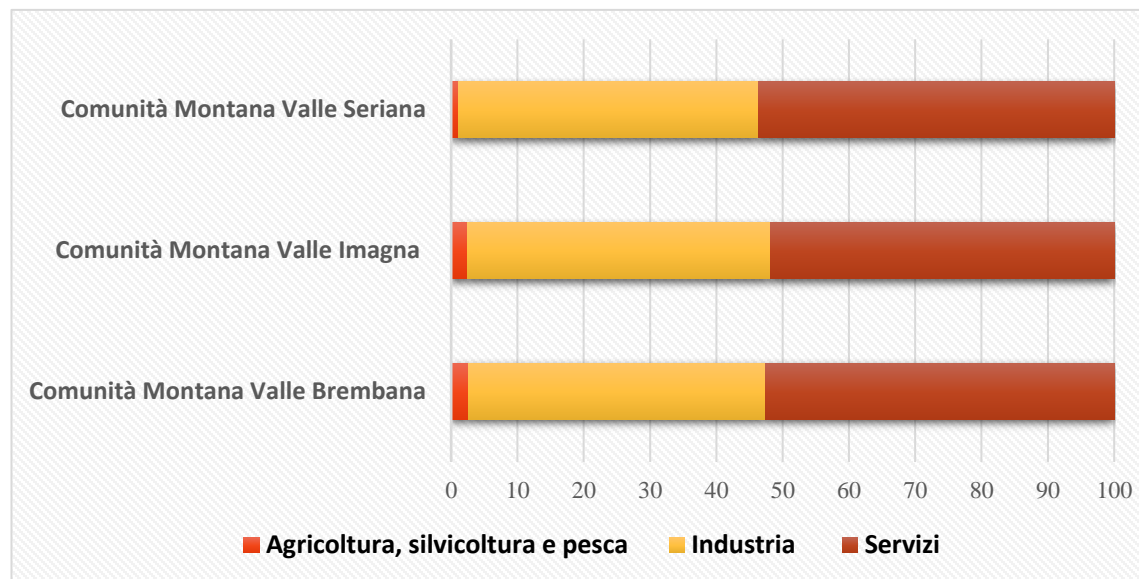
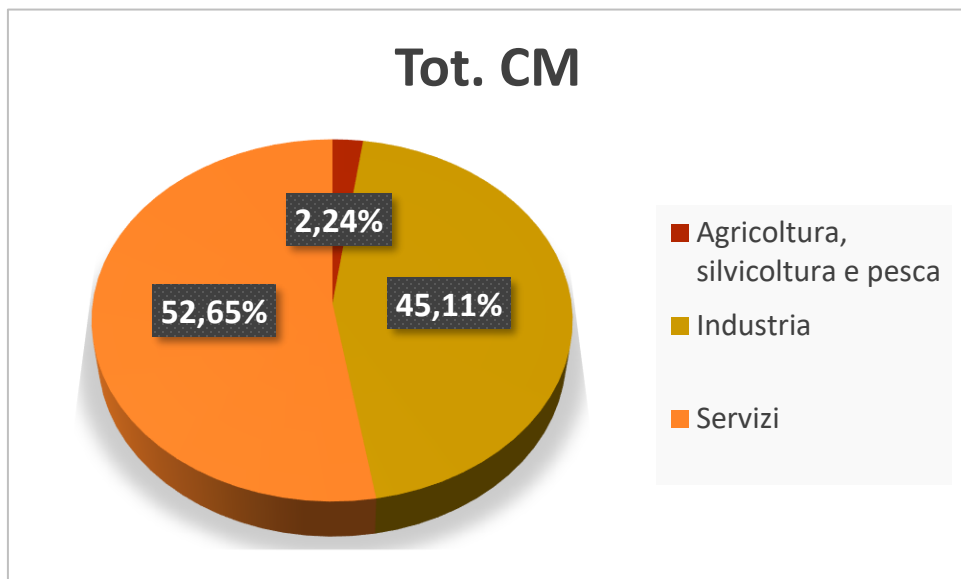
Fonte - Elaborazione Istat, popolazione residente, bilancio (2013-2018).

ANALISI DELLA SITUAZIONE OCCUPAZIONALE

- tasso di attività;
- tasso di occupazione;
- tasso di disoccupazione;
- tasso di disoccupazione giovanile;
- **occupati per settore di attività economica.**



Grafico 7 - Occupati per settore economico



Fonte - elaborazione censimento popolazione e abitazioni 2011.

ANALISI DEI REDDITI

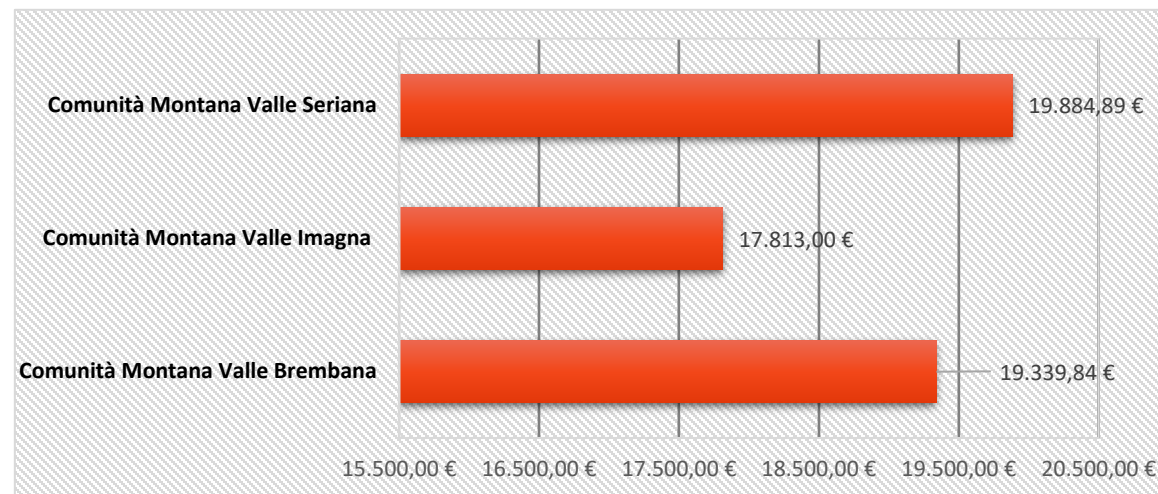
- reddito medio;
- reddito medio della popolazione.

Tabella 4 - Popolazione dichiarante, reddito medio dichiarato e reddito medio della popolazione (2020)

Ripartizione	Popolazione residente		Popolazione dichiarante		Reddito complessivo dichiarato	Reddito medio	Reddito medio popolazione
	va	va	%	va	va	va	
Comunità Montana Valle Brembana	41.098	31.036	75,52	600.231.258	19.339,84	14.604,88	
Comunità Montana Valle Imagna	13.670	9.725	71,14	173.231.402	17.813,00	12.672,38	
Comunità Montana Valle Seriana	16.774	12.752	76,02	253.572.088	19.884,89	15.116,97	
TOT. C.M	71.542	53.513	74,80	1.027.034.748	19.192,25	14.355,69	
Bergamo	1.108.126	800.130	72,21	18.186.448.186	22.729,37	16.411,90	
Lombardia	10.027.602	7.273.630	72,54	179.847.034.725	24.725,90	17.935,20	
Italia	59.641.488	41.177.739	69,04	864.024.905.083	20.982,82	14.486,98	

Fonte - Elaborazione Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, Distribuzione per comune del reddito imponibile ai fini dell'Addizionale IRPEF (2020).

Grafico 8 - Reddito medio dichiarato nella totalità delle tre comunità



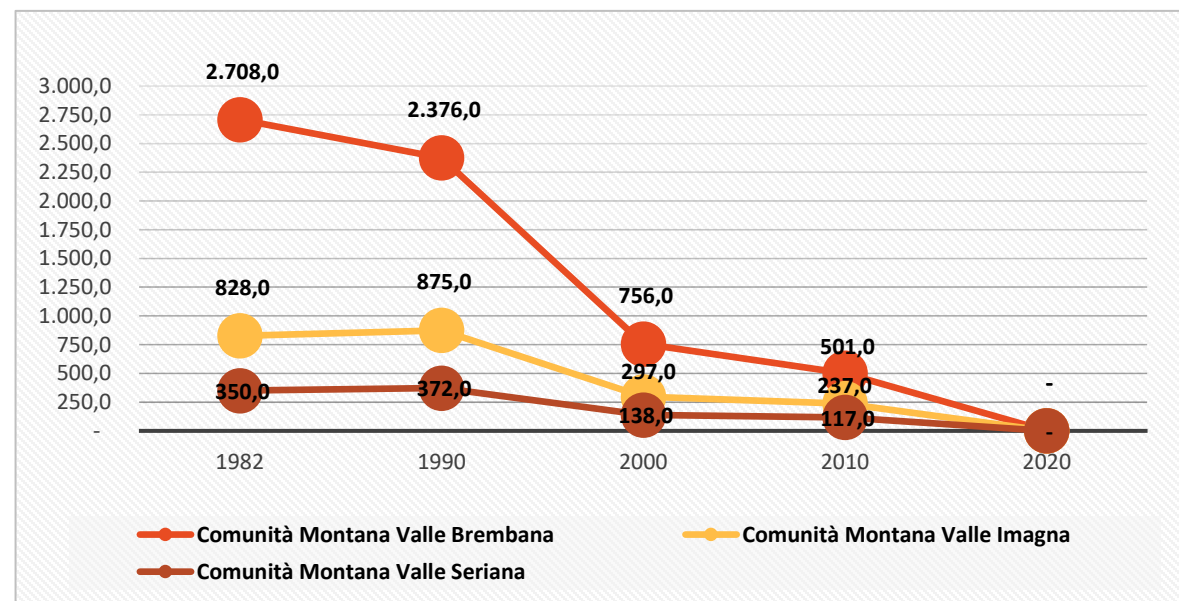
• AGRICOLTURA:

- numero di aziende agricole e relativa variazione del tempo;
- Superfici Agricola Utilizzata (SAU) e Superficie Agricola Totale (SAT) e relativa variazione nel tempo;
- dimensione media aziendale SAU e relativa variazione nel tempo;
- ripartizione SAU;
- superficie vitata;
- aziende zootecniche e relativa variazione degli allevamenti nel tempo;
- capi allevati;
- rapporto capi e azienda;
- aziende ad agricoltura biologica e relativa superficie.

Tabella 5 - evoluzione numero di aziende e relativa variazione (1982-2020)

Ripartizione	Numero di aziende					Variazione numero di aziende			
	1982	1990	2000	2010	2020	1982-1990	1990-2000	2000-2010	2010-2020
	va	va	va	va	va	%	%	%	%
Comunità Montana Valle Brembana	2.708	2.376	756	501	0	-12,26	-68,18	-33,73	-100,00
Comunità Montana Valle Imagna	828	875	297	237	0	5,68	-66,06	-20,20	-100,00
Comunità Montana Valle Seriana	350	372	138	117	0	6,29	-62,90	-15,22	-100,00
TOT. C.M	3.886	3.623	1.191	855	0,00	-6,77	-67,13	-28,21	-100,00
Bergamo	20.970	18.979	9.394	6.445	0	-9,49	-50,50	-31,39	-100,00
Lombardia	148.068	119.598	70.993	54.333	0	-19,23	-40,64	-23,47	-100,00
Italia	3.133.118	2.848.136	2.396.274	1.620.884	0	-9,10	-15,87	-32,36	-100,00

Grafico 9 - evoluzione numero di aziende e relativa variazione nelle tre comunità



Fonte - Elaborazione Istat, 6° Censimento Generale dell'Agricoltura 2010.

Grafico 10 - Evoluzione della SAT

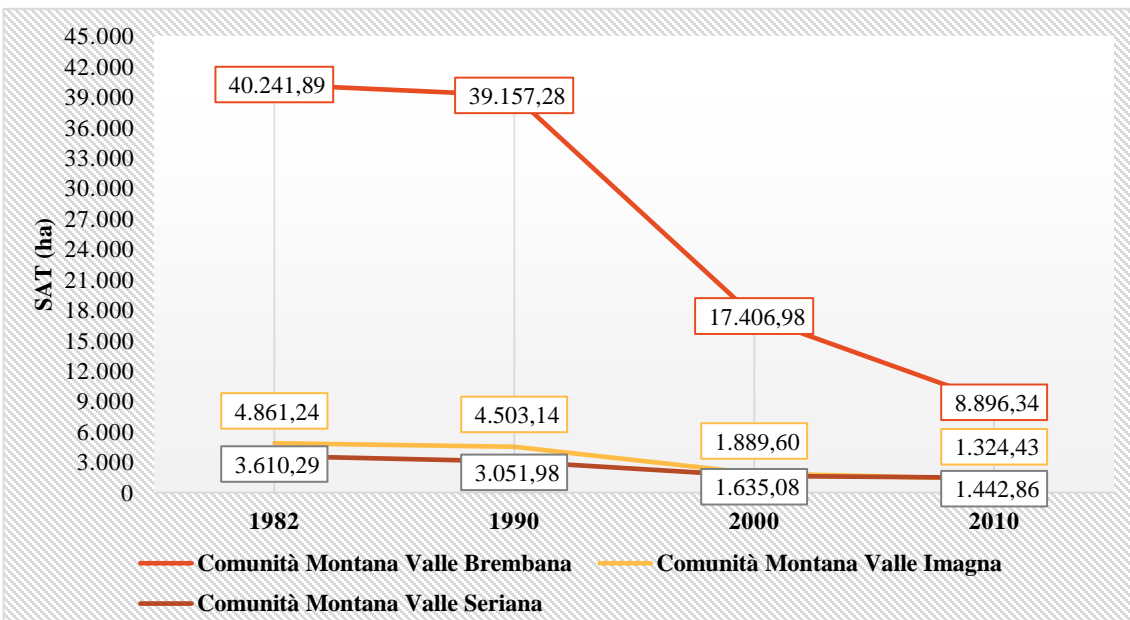


Grafico 11 - Evoluzione della SAU

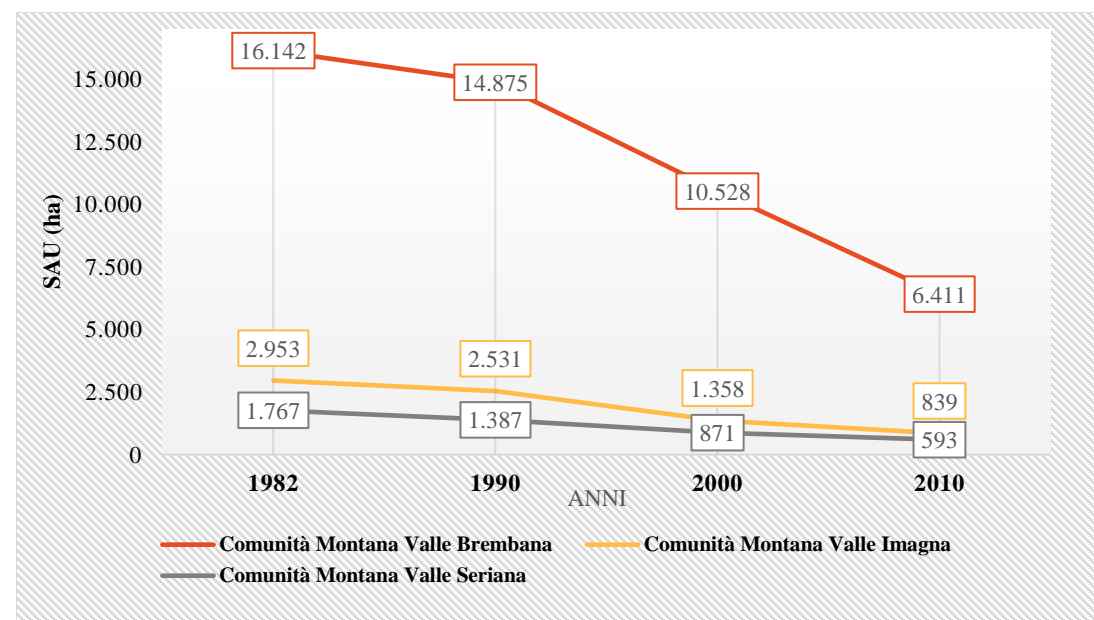


Tabella 6 - Evoluzione dimensione media aziendale SAU e relativa variazione (1982-2020)

Ripartizione	Dimensione media aziendale SAU					Variazione media aziendale (%)			
	1982	1990	2000	2010	2020	1982-1990	1990-2000	2000-2010	2010-2020
Comunità Montana Valle Brembana	5,96	6,26	13,93	12,80		5,03	122,44	-8,12	-100,00
Comunità Montana Valle Imagna	3,57	2,89	4,57	3,54		-18,89	58,11	-22,59	
Comunità Montana Valle Seriana	5,05	3,73	6,31	5,07		-26,17	69,35	-19,75	
TOT. C.M	5,37	5,19	10,71	9,17		-3,38	106,50	-14,37	
Bergamo	5,33	5,51	9,88	11,01		3,29	79,27	11,50	
Lombardia	7,85	9,22	14,64	18,16		17,57	58,75	24,04	
Italia	5,05	5,28	5,50	7,93		4,40	4,27	44,18	

Fonte - Elaborazione Istat, 6° Censimento Generale dell'Agricoltura 2010.

Tabella 7 - ripartizione delle SAU e principali colture (2010)

Ripartizione	SAU (ha) 2010								
	Totale	Seminativi		Coltivazioni legnose agrarie		orti familiari		Prati permanenti e pascoli	
	va	va	%	va	%	va	%	va	%
Comunità Montana Valle Brembana	6.410,54	8,83	0,14	23,03	0,36	1,39	0,02	6.377,29	99,48
Comunità Montana Valle Imagna	839,04	1,29	0,15	19,43	2,32	1,61	0,19	816,71	97,34
Comunità Montana Valle Seriana	592,73	4,65	0,78	8,58	1,45	1,25	0,21	578,25	97,56
TOT. C.M	7.842,31	14,77	0,19	51,04	0,65	4,25	0,05	7.772,25	99,11
Bergamo	70.963,00	36.605,49	51,58	1.599,14	2,25	38,98	0,05	32.719,39	46,11
Lombardia	986.825,52	715.262,82	72,48	36.484,19	3,70	487,20	0,05	234.591,31	23,77
Italia	12.856.047,82	7.009.310,69	54,52	2.380.768,54	18,52	31.895,55	0,25	3.434.073,04	26,71

Fonte - Elaborazione Istat, 6° Censimento Generale dell'Agricoltura 2010.

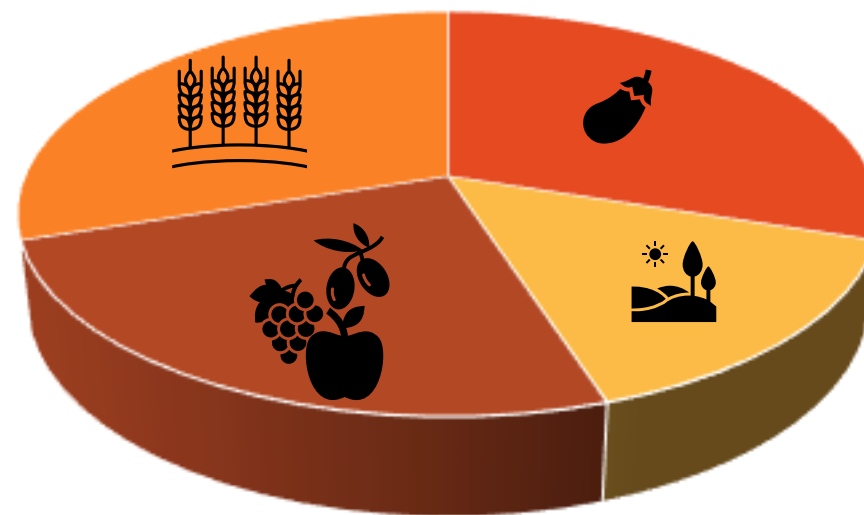
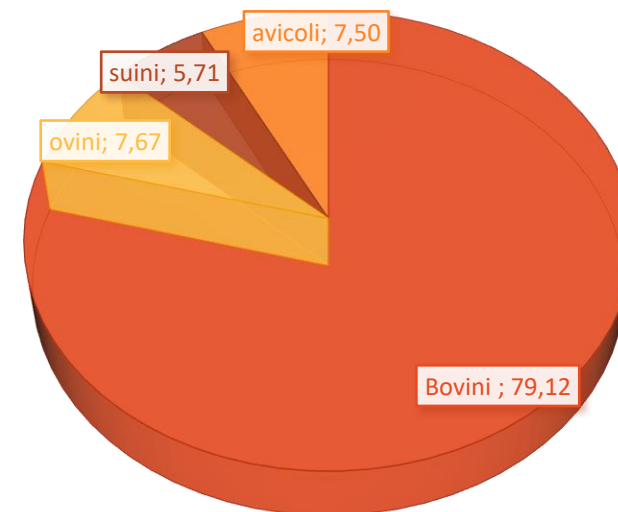


Tabella 8 - numero aziende con allevamenti (2010-2020)

Ripartizione	2010			2020		
	Numero aziende	Numero aziende con allevamento		Numero aziende	Numero aziende con allevamento	
	va	va	%	va	va	%
Comunità Montana Valle Brembana	503	378	75,15	0	0	
Comunità Montana Valle Imagna	237	143	60,34	0	0	
Comunità Montana Valle Seriana	117	92	78,63	0	0	
TOT. C.M	857,00	613,00	71,53	0	0	
Bergamo	6.445	3.565	55,31	0	0	
Lombardia	54.333	21.389	39,37	0	0	
Italia	1.620.884	206.781	12,76	0	0	



Grafico 12 - ripartizione aziende con allevamenti per specie allevata (2010-2020)



Fonte - Elaborazione Istat, 6° Censimento Generale dell'Agricoltura 2010.

INDUSTRIA:

- unità lavorative;
- numero di addetti alle unità lavorative.

Grafico 13 - Ripartizione degli addetti alle unità lavorative

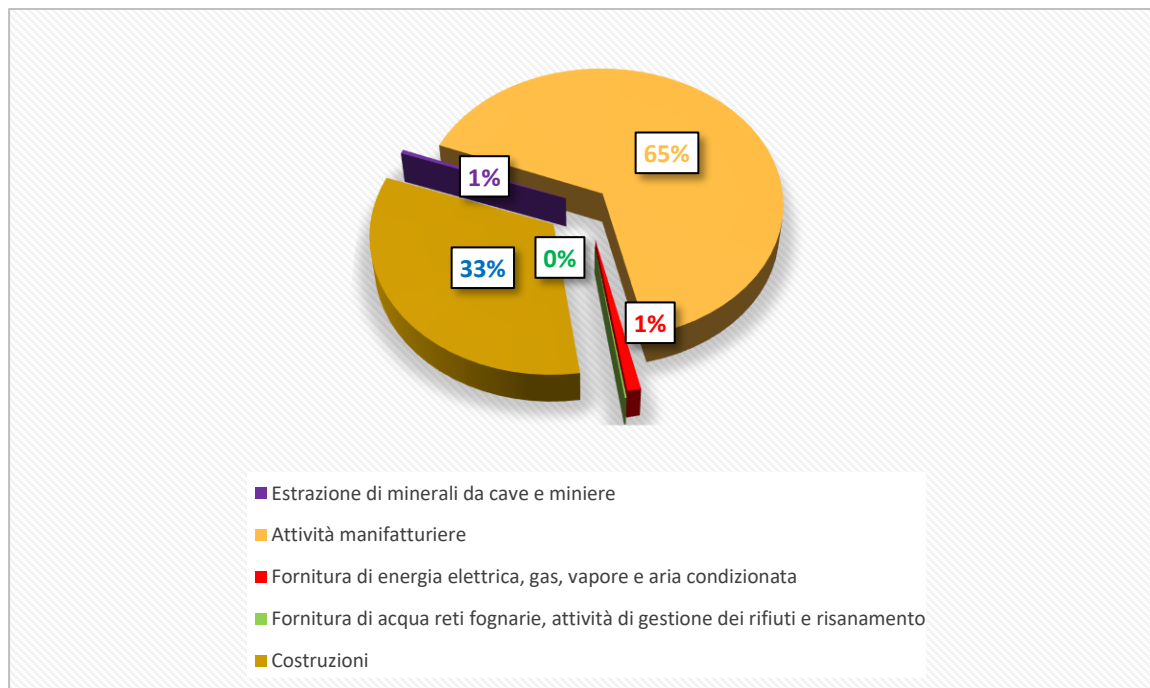
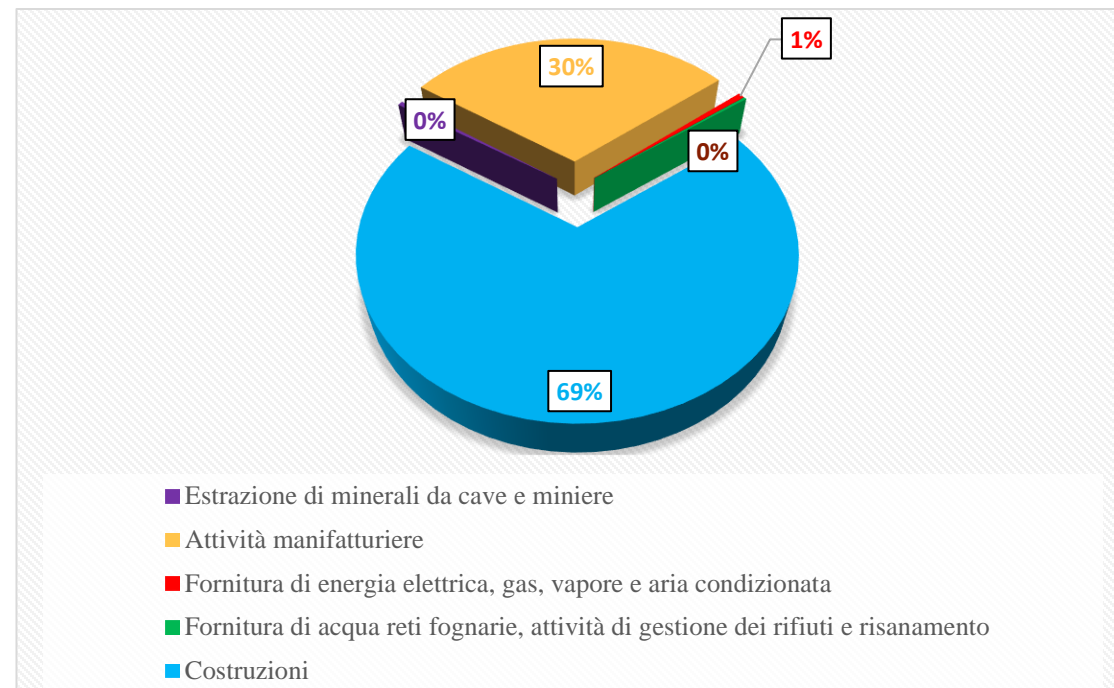


Grafico 14 - Ripartizione unità lavorative nel settore dell'industria



Fonte - Istat, 9° Censimento Industria e Servizi e Censimento Istituzioni Non Profit 2011.

SERVIZI:

- unità lavorative;
- numero di addetti alle unità lavorative.

Grafico 15 - Ripartizione degli addetti unità lavorative nel settore dei servizi

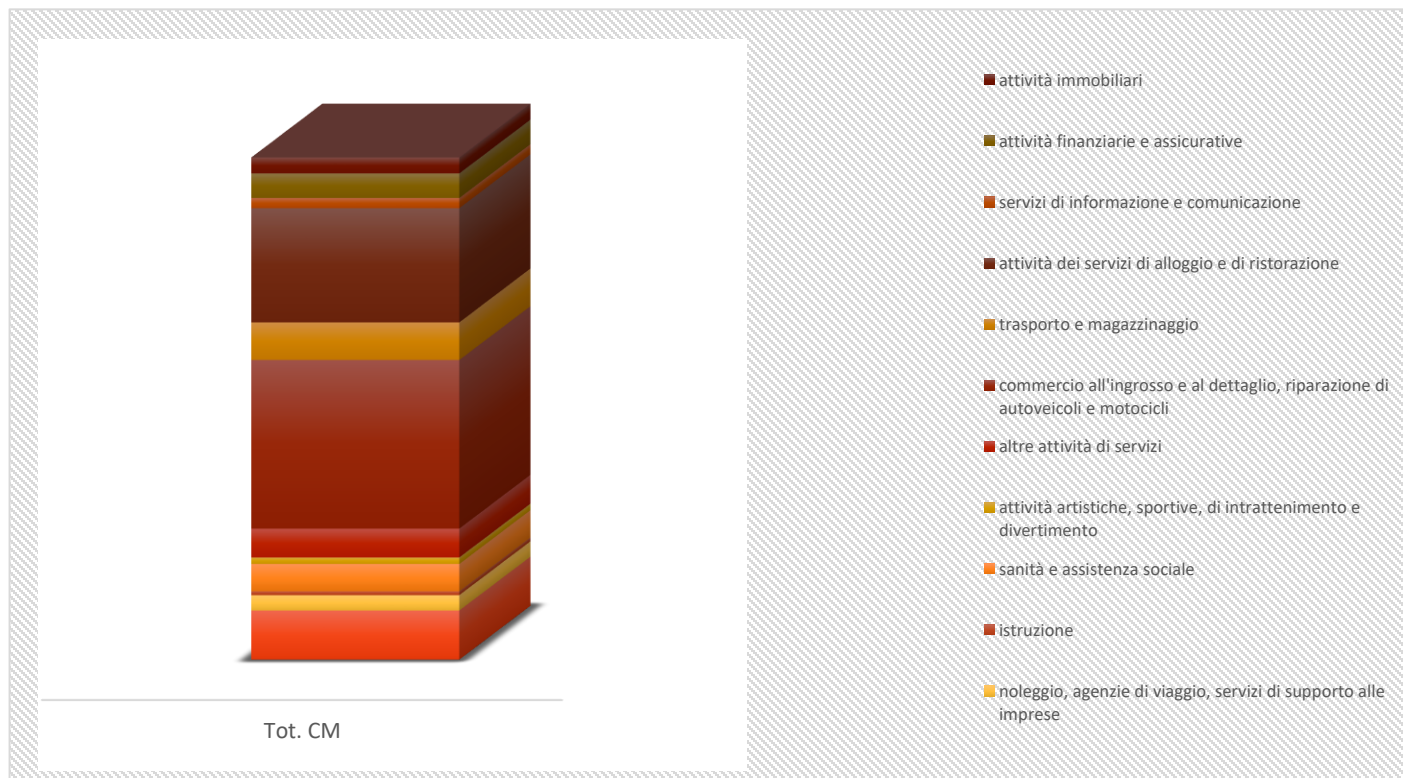
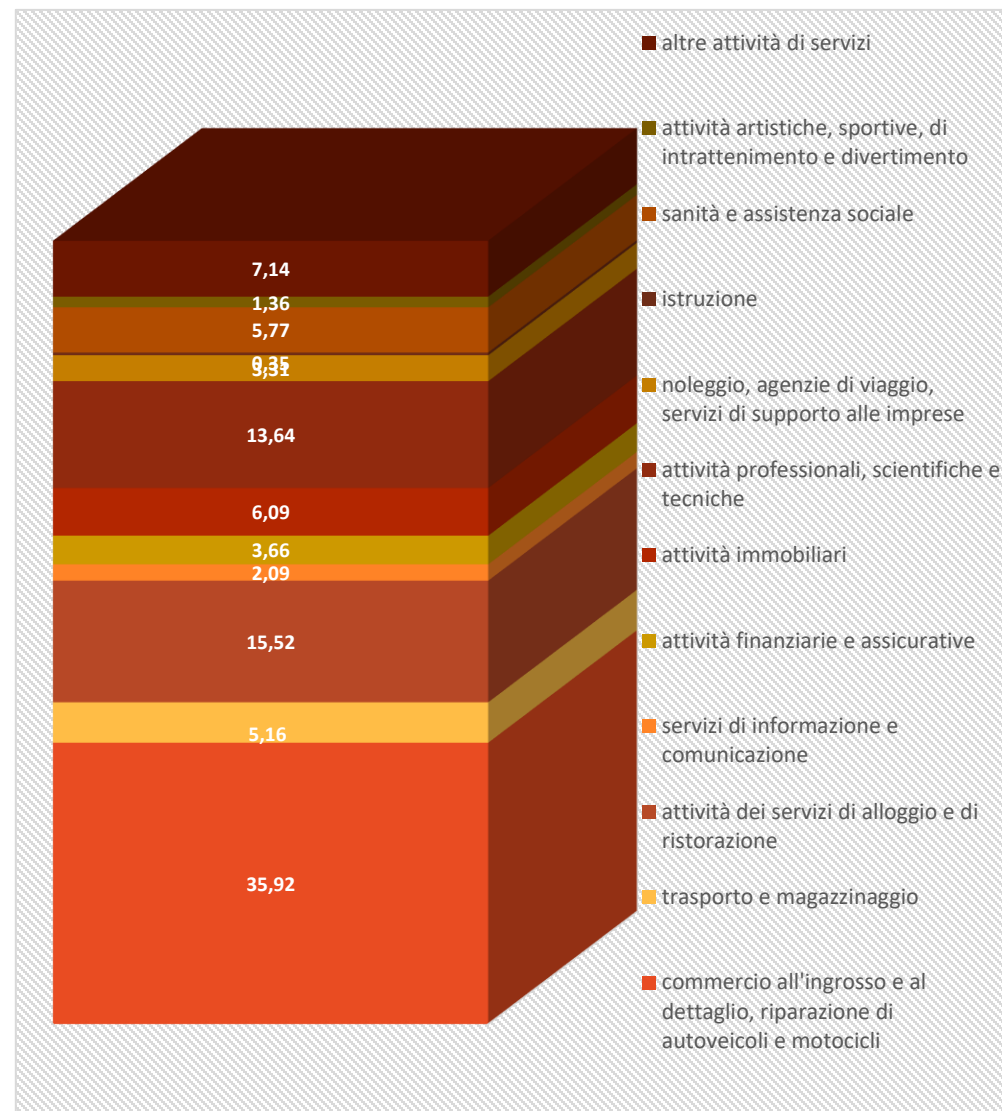


Grafico 16 - Ripartizione unità lavorative nel settore dei servizi

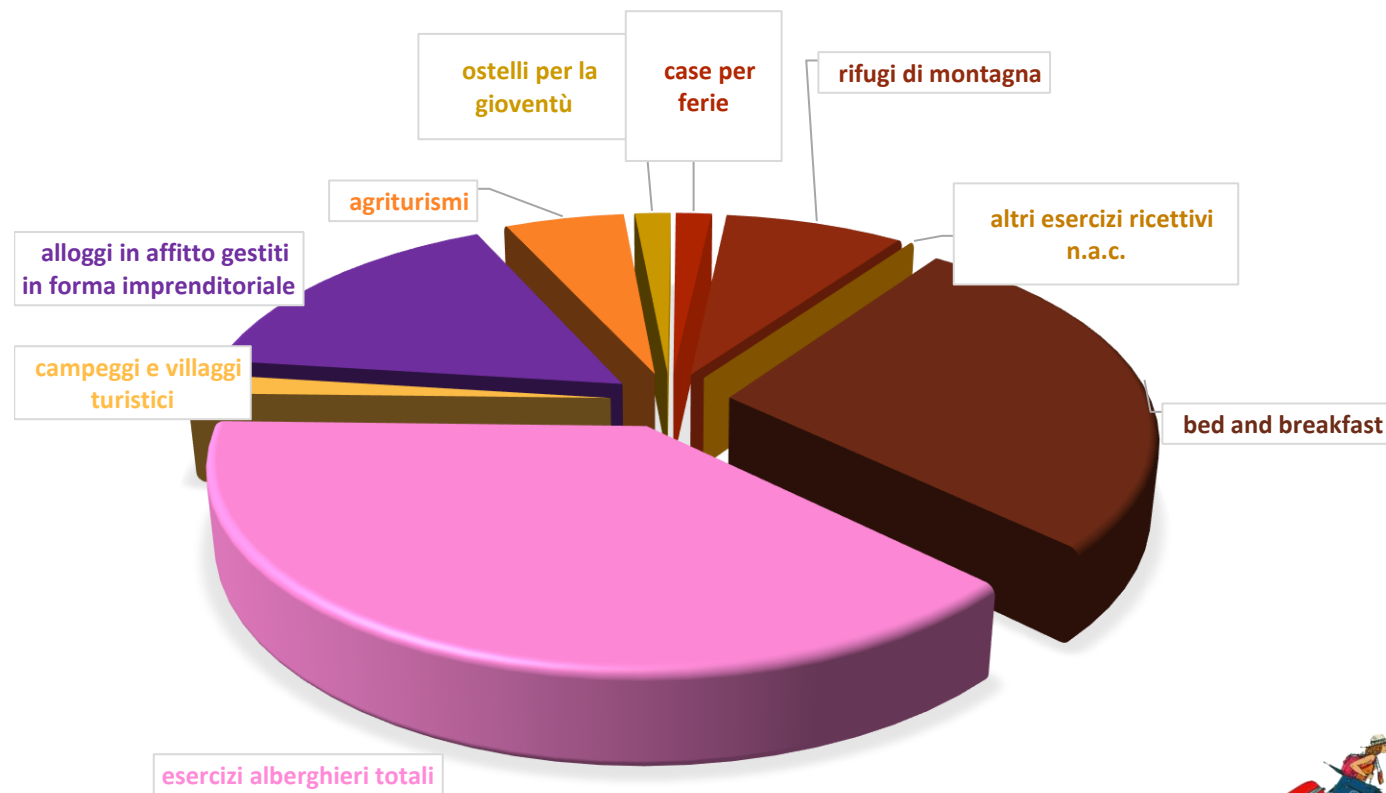


Fonte - Istat, 9° Censimento Industria e Servizi e Censimento Istituzioni Non Profit 2011.

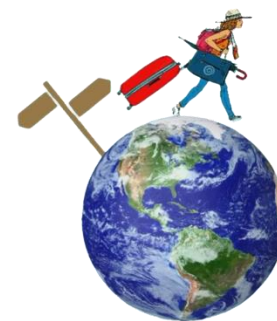
- Strutture turistiche alberghiere ed extra-alberghiere;
- posti letto in strutture alberghiere ed extra-alberghiere.



Grafico 17 - Ripartizione delle tipologie di strutture turistiche del TOT. C.M (2020)



Fonte - Istat, Turismo - Capacità degli esercizi ricettivi (2020).



FASE 2.1: RICOGNIZIONE E CLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI LEADER REALIZZATI

Metodologia adottata

- Applicazione del Modello di Porter alle iniziative Leader/CLLD

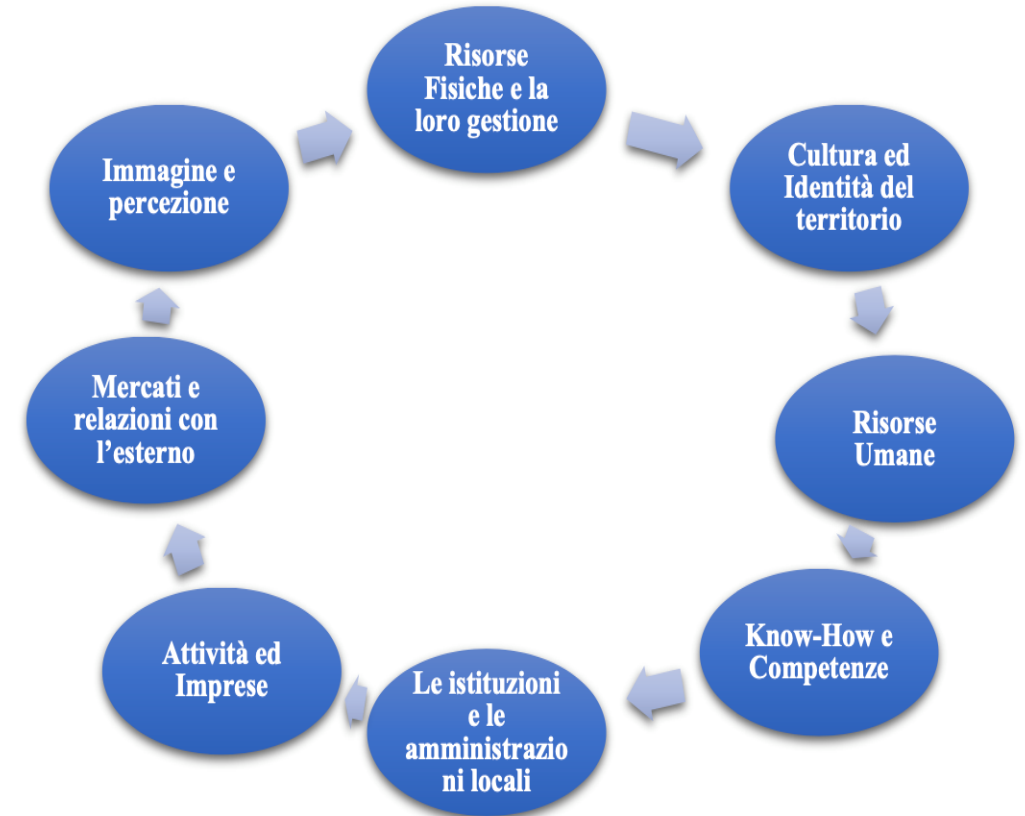


- Modello che nasce per analizzare il vantaggio competitivo nelle imprese, ma è possibile applicarlo anche ai territori in quanto sistemi complessi



- **Obiettivo fase:** Identificazione degli elementi che concorrono alla formazione del **capitale territoriale**
- Attribuzione delle voci di spesa (azioni del GAL) alle sfere di capitale territoriale che le interessano (figura 1)

Figura 1 - Indicatori fondamentali di sviluppo secondo il Modello di Porter



FASE 2.1: RICOGNIZIONE E CLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI LEADER REALIZZATI

- La diagnosi territoriale ha portato alla definizione di 13 azioni per il GAL della Val Brembana, le quali hanno assorbito 10.357.796,24 € per il periodo 2016-2020.

Tabella 9 - Ripartizione della spesa per singola azione, evidenziando il contributo pubblico e privato

Azioni		Spesa Pubblica	Spesa Privata	Totale
1.1.01	Corsi di formazione per l'attività di alpeggio e per l'accoglienza rurale	-	-	-
1.2.01	Divulgazione delle pratiche innovative di gestione degli alpeggi e di caseificazione	147.052,28 €	36.763,07 €	183.815,35 €
3.1.01	Sostegno alle aziende agricole per l'adesione ai regimi di qualità	3.435,00 €	- €	3.435,00 €
4.1.01	Miglioramenti strutturali e attrezzature aziendali agricole d'alpeggio e di fondovalle	2.132.200,83 €	1.573.468,81 €	3.705.669,64 €
4.2.01	Miglioramenti delle imprese di trasformazione e di commercializzazione	211.101,53 €	316.652,30 €	527.753,83 €
4.3.01	Miglioramento dell'accessibilità degli alpeggi	738.927,21 €	- €	738.927,21 €
4.3.02	Miglioramento delle infrastrutture d'alpeggio	374.523,43 €	13.835,94 €	388.359,37 €
4.4.02	Realizzazione e ripristino pozze di abbeverata	226.735,30 €	66.540,59 €	293.275,89 €
7.5.01	Sviluppo di infrastrutture informative, ricreative e turistiche su piccola scala e relativi servizi	2.407.213,25 €	358.064,85 €	2.765.278,10 €
7.6.01	Recupero del patrimonio storico-architettonico a fini dimostrativo-didattici	230.349,86 €	111.219,09 €	341.568,95 €
6.2.01	Aiuto all'avviamento di giovane imprenditoria extra agricola	257.100,00 €	12.000,00 €	269.100,00 €
6.4.03	Creazione e sviluppo di attività extra-agricola nelle aree rurali	149.236,45 €	149.236,45 €	298.472,91 €
7.4.01	Incentivi per lo sviluppo di servizi in favore della popolazione rurale	811.838,10 €	30.301,89 €	842.139,99 €
Totale		7.689.713,24 €	2.668.082,99 €	10.357.796,24 €

Fonte: GAL Valle Brembana.

FASE 2.1: RICOGNIZIONE E CLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI LEADER REALIZZATI

Tabella 10 - Attribuzione degli indicatori di sviluppo alle azioni del GAL.

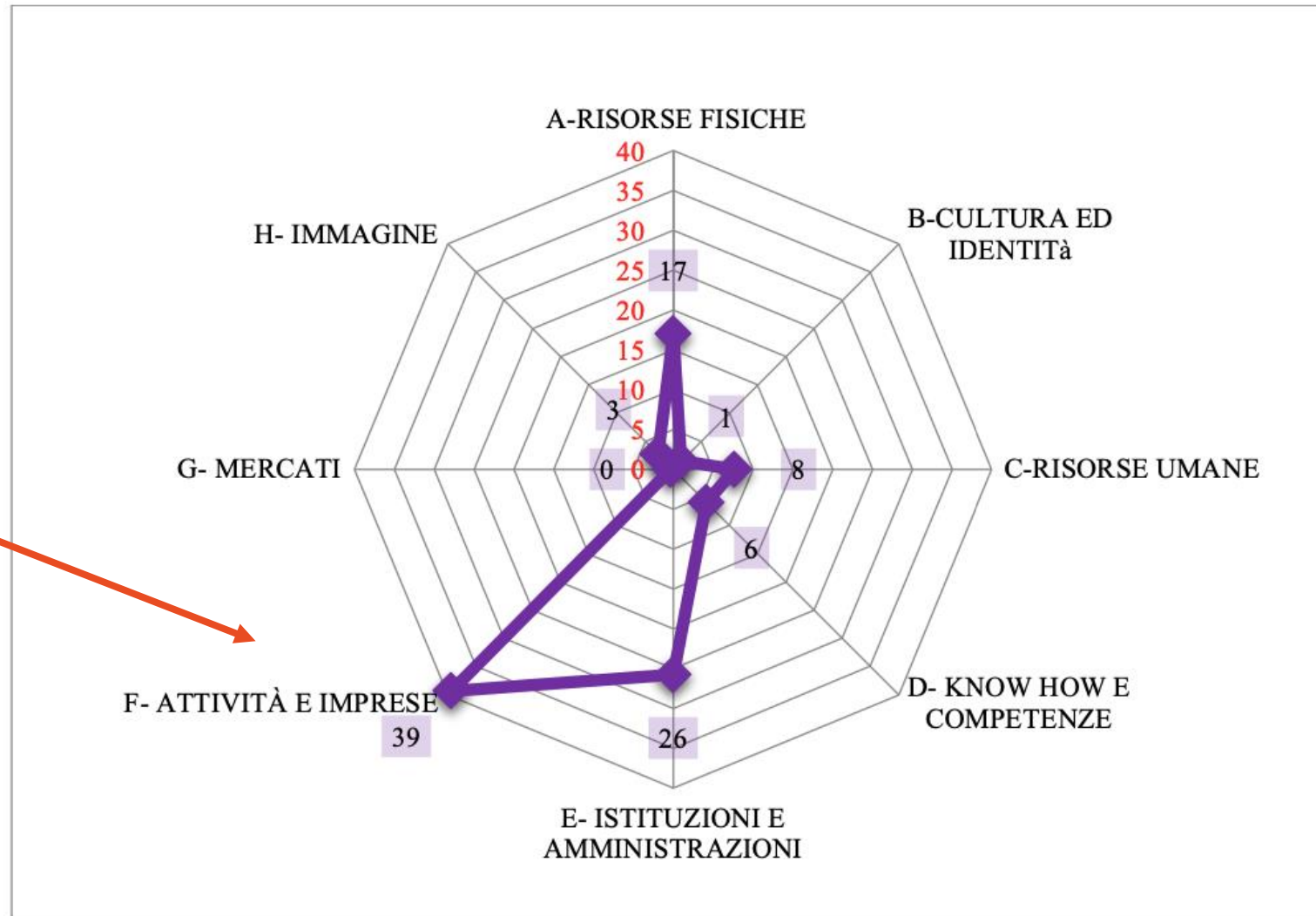
Azioni		Classe principale di capitale territoriale, relativa % di spesa	Classi secondarie di capitale territoriale, relativa % di spesa
1.1.01	Corsi di formazione per l'attività di alpeggio e per l'accoglienza rurale	-	-
1.2.01	Divulgazione delle pratiche innovative di gestione degli alpeggi e di caseificazione	Know-how e competenze (87%)	Risorse umane (13%)
3.1.01	Sostegno alle aziende agricole per l'adesione ai regimi di qualità	Mercati (56%)	Risorse umane (44%)
4.1.01	Miglioramenti strutturali e attrezzature aziendali agricole d'alpeggio e di fondovalle	Attività ed imprese (83%)	Risorse fisiche (5%), Know-how e competenze (12%)
4.2.01	Miglioramenti delle imprese di trasformazione e di commercializzazione	Attività ed imprese (79%)	Risorse fisiche (21%)
4.3.01	Miglioramento dell'accessibilità degli alpeggi	Risorse fisiche (73%)	Istituzioni e amministrazioni (15%), Attività ed imprese (12%)
4.3.02	Miglioramento delle infrastrutture d'alpeggio	Risorse fisiche (66%)	Istituzioni e amministrazioni (7%), Attività ed imprese (27%)
4.4.02	Realizzazione e ripristino pozze di abbeverata	Attività ed imprese (52%)	Risorse fisiche (48%)
6.2.01	Aiuto all'avviamento di giovane imprenditoria extra agricola	Attività ed imprese (41%)	Risorse fisiche (10%), Risorse umane (12%), Mercati (10%), Immagine (27%)
6.4.03	Creazione e sviluppo di attività extra-agricola nelle aree rurali	Attività ed imprese (53%)	Risorse fisiche (4%), Risorse umane (1%), Istituzioni e amministrazioni (10%), Immagine (32%)
7.4.01	Incentivi per lo sviluppo di servizi in favore della popolazione rurale	Risorse umane (87%)	Istituzioni e amministrazioni (13%)
7.5.01	Sviluppo di infrastrutture informative, ricreative e turistiche su piccola scala	Istituzioni e amministrazioni (83%)	Risorse fisiche (14%), Immagine (3%)
7.6.01	Recupero del patrimonio storico-architettonico a fini dimostrativo-didattici	Risorse umane (87%)	Istituzioni e amministrazioni (13%)
Totale		7.689.713,24 €	2.668.082,99 €

Fonte: GAL Valle Brembana.

FASE 2.1: RICOGNIZIONE E CLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI LEADER REALIZZATI

Grafico 18 - Attribuzione della spesa totale per componente territoriale

La maggior parte della spesa pubblica è stata destinata alle **attività e alle imprese (39%)**,
e alle **istituzioni e amministrazioni (26%)**



Fonte: elaborazione propria a partire dal GAL Valle Brembana.

Dopo aver esaminato le azioni del GAL, è seguita una indagine diretta, costituita da due fasi:

- esecuzione di interviste aperte:
- esecuzione di un forum territoriale:

Obiettivi delle Interviste Semi-strutturate

- Mettere in luce tutti gli **aspetti del territorio**: economici, sociali, ambientali, politici, culturali, ecc.
- Verificare e integrare le informazioni dell'analisi desk.
- Analizzare i dati finanziari relativi agli interventi attuati dal GAL.

Metodologia

- è stato prodotto un set domande suddivise in base alle diverse componenti del territorio previste dal **modello di Porter** (immagine, mercati, attività, gestione pubblica, competenze, cultura, risorse sociali, risorse fisiche);
- ogni intervistato ha avuto un set di domande specifico per sé e per il territorio o iniziativa che egli poteva rappresentare;
- per valutare l'entità dell'impatto del Leader sugli indicatori di sviluppo del territorio, è chiesto di attribuire un voto da 1 a 5 (0=non pertinente, 1=insufficiente, 2=mediocre, 3=sufficiente, 4=buono, 5=ottimo) ad ogni indicatore di sviluppo del territorio;
- per analizzare le risposte è stata prodotta una **griglia di otto indicatori** con i rispettivi giudizi;
- è stato poi calcolato il valore medio per ogni categoria di indicatore avendo cura di non considerare nel calcolo della media gli indicatori con lo "zero" e calcolando separatamente il valore medio di ogni indicatore riferito al territorio e il valore medio riferito al GAL.
- le medie totali riferite al territorio e al GAL, scaturite dalla somma dei valori delle singole interviste, sono state anche esse riportate in un grafico a ragnatela, restituendo i valori finali relativi all'influenza del GAL su ogni sfera del capitale territoriale.

Testimoni privilegiati

- I rispondenti all'intervista rappresentano attori del territorio che rivestono un ruolo nell'ambito del Progetto Leader indagato, oppure persone la cui conoscenza della Valle ha permesso di fornire una migliore comprensione dei dati e del comprensorio stesso.

Tabella 11 - Riepilogo dei soggetti intervistati.

Intervistati Valle Imagna	Intervistati Valle Brembana
Azienda agricola Locatelli Riccardo	Due rappresentanti del Consorzio della DOP Formai de Mut
Preside dell'Istituto Maria Consolatrice di Cepino	Rappresentante Cooperativa Contatto
Proprietario pasticceria Acquario	Gestore Hotel Moderno
Rappresentante Cooperativa Airone	Cooperativa Terre di d'Oltre Goggia
Artista locale dell'intrattenimento	Rappresentante degli Istituti Tecnici Superiori ITS della Valle
Sindaco del comune di Rota Imagna	Dipendente associazione turistica Visit Brembo
Responsabile Hotel Miramonti	Presidente della comunità montana Valle Brembana e Sindaco di Dossena
Direttore Centro Studi Valle Imagna	Direttore Centro Studi della Valle Brembana
Presidente della Comunità Montana Valle Imagna	
Proprietaria trattoria da Tite	

Fonte: elaborazione propria.

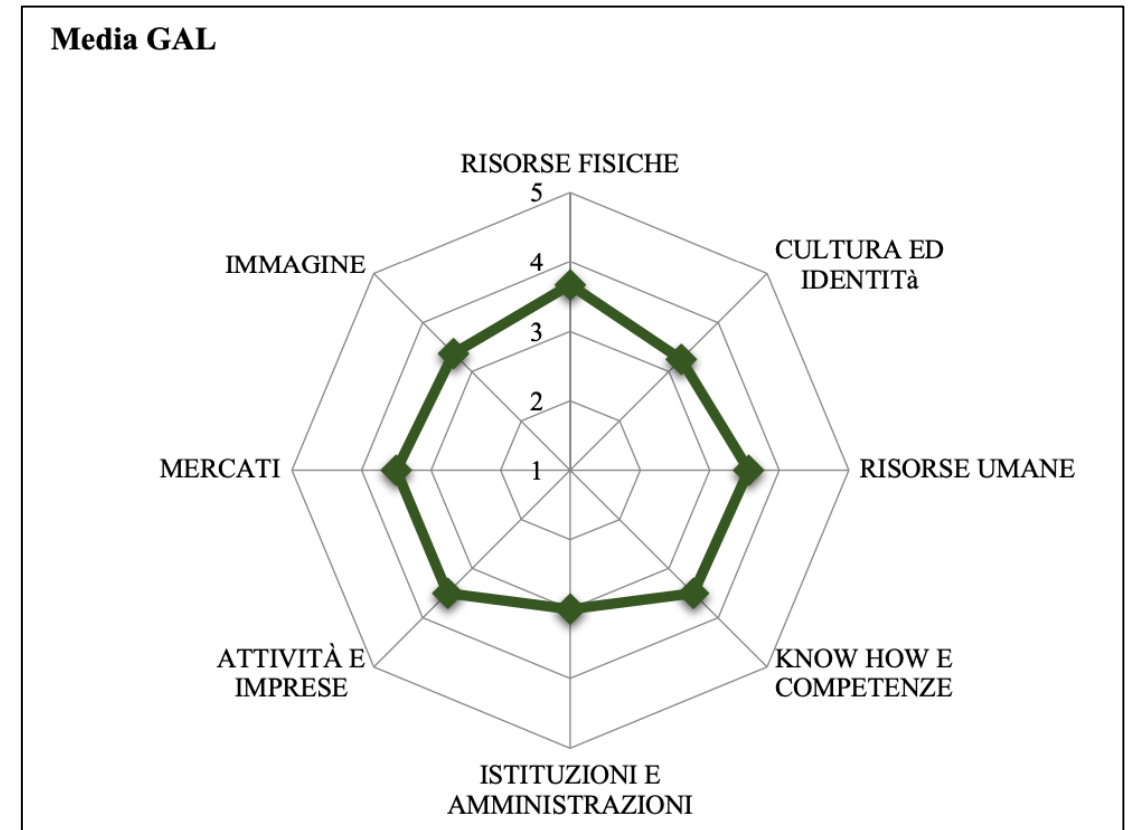
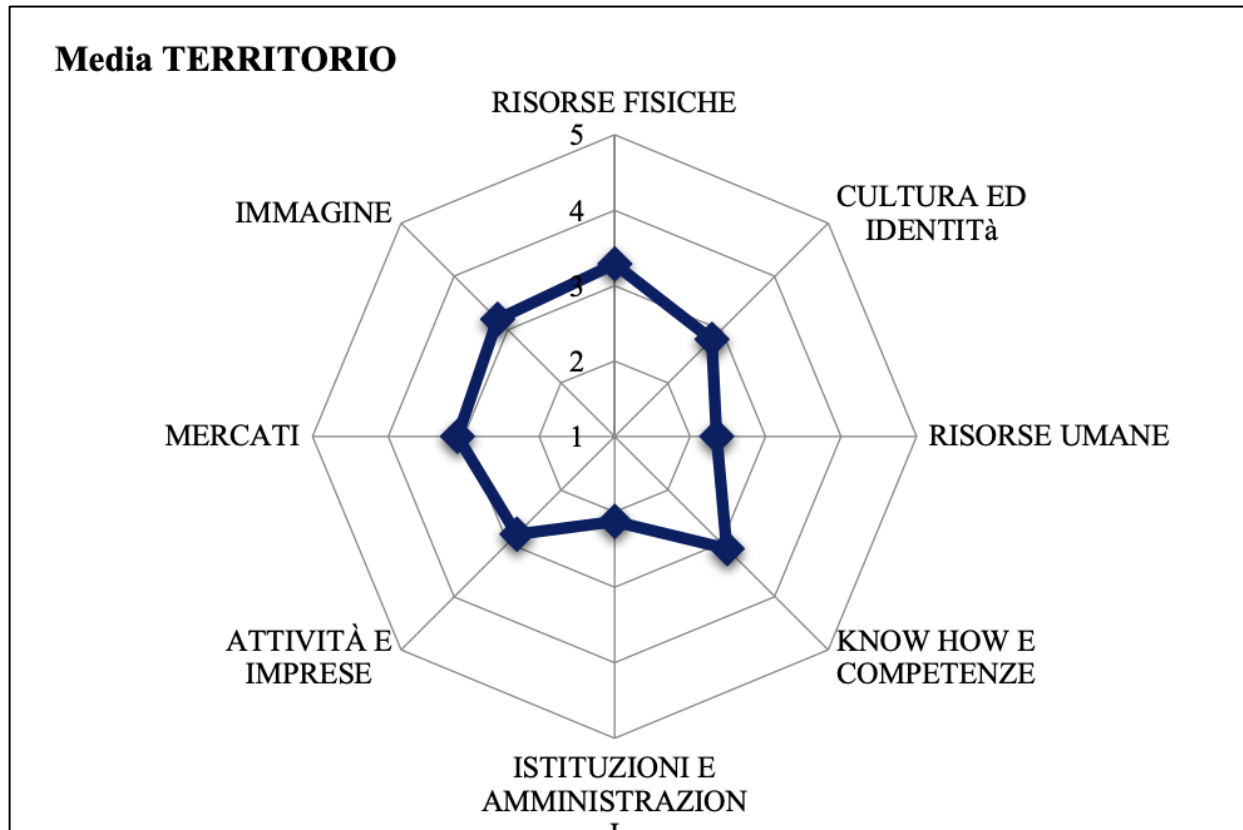
Risultati delle interviste ai testimoni privilegiati

- Il GAL ha contribuito più che positivamente alle **risorse fisiche**, con un punteggio risultate discreto (3,7);
- la **voce cultura ed identità del territorio** è considerata sufficiente (2,8), grazie al forte senso di appartenenza percepito;
- le **risorse umane** sono una delle voci con punteggio più basso e appena sufficiente (2,4), per via della carenza di servizi la quale incide sulla qualità della vita. Il contributo del GAL a questa voce è considerato più che sufficiente (3,6);
- per quanto riguarda il **know-how e le competenze**, questa componente assume un punteggio sufficiente dovuto alle ottime capacità di sfruttamento del territorio delle realtà intervistate. Il GAL ha avuto un punteggio più che sufficiente per questa voce in quanto ha avuto una gestione efficiente delle risorse agevolate;
- la componente con il giudizio più negativo (2,1) è quella legata alle **istituzioni e amministrazioni** ed è attribuibile ad una ridotta sinergia e cooperazione tra di esse. Il GAL provando a creare una collaborazione tra enti pubblici ha avuto un giudizio positivo per questa componente (3,5);
- la componente delle **attività ed imprese** ha avuto un giudizio prossimo alla sufficienza (2,8), frutto del bilanciamento tra le realtà imprenditoriali che rappresentano un esempio positivo per il territorio e la mancanza di imprenditorialità lamentata da alcuni degli intervistati. Il giudizio degli interventi del GAL per questa voce è invece più che sufficiente (3,5) e testimoniato da una spesa del 31% per questa componente;
- per il **mercato**, il territorio assume un giudizio positivo (3) per la capacità di creare rapporti commerciali e contatti con l'esterno. Il GAL ha avuto un effetto positivo (3,5) sulla componente dei mercati creando rapporti con l'esterno molto proficui in termini di acquisizione di competenze e condivisione delle esperienze;
- grazie alla capacità del GAL di creare un'**immagine** positiva del territorio, il giudizio attribuito allo stesso per questa componente è più che sufficiente (3,4).

FASE 2.2: INDAGINE DIRETTA - INTERVISTE APERTE

Risultati delle interviste ai testimoni privilegiati

Grafico 19 - Calcolo della media dei giudizi relativi al territorio attribuiti durante le interviste a ciascuna componente territoriale



Fonte: elaborazione propria a partire dal GAL Valle Brembana.

FASE 2.2: INDAGINE DIRETTA - FORUM TERRITORIALE

- I risultati sono stati poi elaborati attribuendo a ciascuna categoria territoriale individuata dal modello di Porter un voto derivante dalla **media dei punteggi attribuiti** a ciascuna delle risposte validate.

Il Forum Territoriale è stato strutturato in due parti:

1. In un primo momento si è proceduto ad introdurre ai partecipanti gli **obiettivi del lavoro e la metodologia utilizzata**.
2. Successivamente è i partecipanti sono stati chiamati a rispondere ad un set di **domande strutturate** al fine di analizzare, correggere ed integrare i risultati delle interviste e per poter validare quanto emerso. Il test ha previsto una serie di domande scaturite dalle affermazioni effettuate nel corso delle interviste.

Le domande sono ordinate per tematica, suddividendole in sei sezioni:

- 1.aspetti demografici;
- 2.occupazione, lavoro, associazionismo ecc;
- 3.agricoltura;
- 4.industria;
- 5.servizi e turismo
- 6.amministrazioni pubbliche.

A ciascun partecipante è stato chiesto di confermare (Si) o smentire (No) l'affermazione posta nel questionario e qualora necessario accompagnare la risposta con un breve commento.

FASE 2.2: INDAGINE DIRETTA - FORUM TERRITORIALE

RISULTATI DEL FORUM

Demografia

- Il territorio mantiene bene la popolazione, grazie a buoni livelli economici e attaccamento culturale, ma esistono criticità nei servizi. (Validato con riserva per la variabilità tra zone).
- Necessità di migliorare la gestione dei servizi, in particolare scuole, per evitare spopolamento.

Agricoltura

- L'agricoltura è essenziale ma complessa da sostenere. Necessità di sforzi per mantenere l'occupazione attuale.
- Interesse dei giovani per attività agricole.

Industria

- Forte componente economica del territorio (45% occupazione industriale), senza rischi specifici di delocalizzazione grazie alla manodopera motivata.

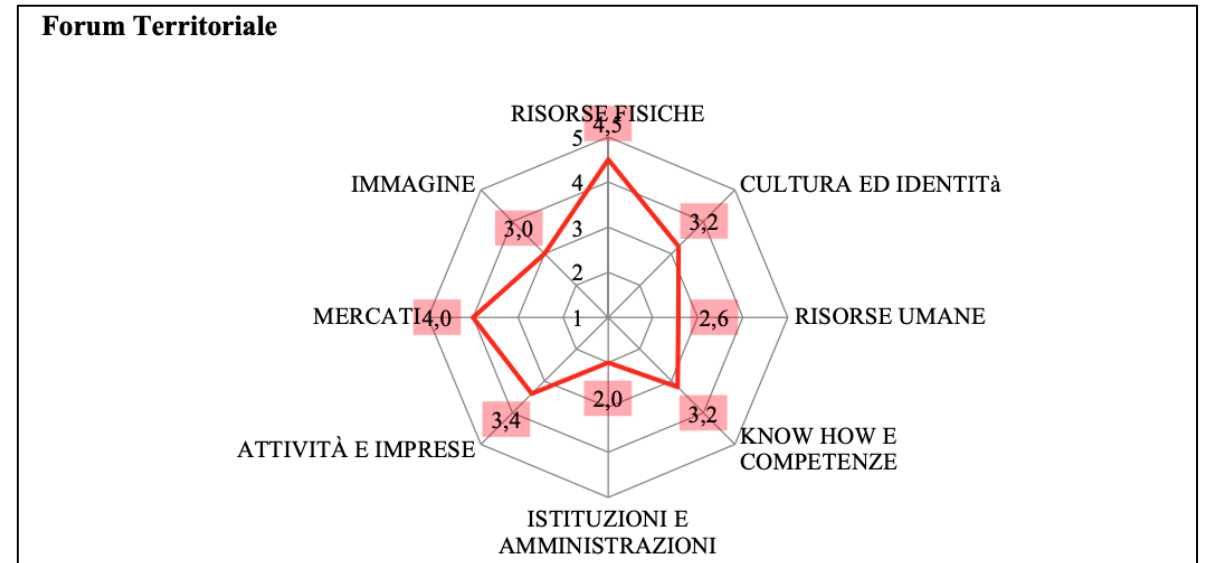
Turismo e Servizi

- Il settore turistico è molto promettente, con potenziale di crescita, ma necessita di maggiori investimenti in posti letto e servizi.
- Necessità di un sistema di trasporti più efficiente e un'offerta turistica differenziata per rispondere alle esigenze del mercato.
- Cooperazione tra aziende per promuovere il territorio è essenziale.

Amministrazioni Pubbliche

- Ridotta sinergia tra le amministrazioni pubbliche, spesso limitate da carenza di personale.
- Le amministrazioni pubbliche risultano meno efficaci rispetto al GAL nella gestione territoriale.

Grafico 20 - Calcolo della media dei giudizi relativi al territorio attribuiti durante il forum territoriale



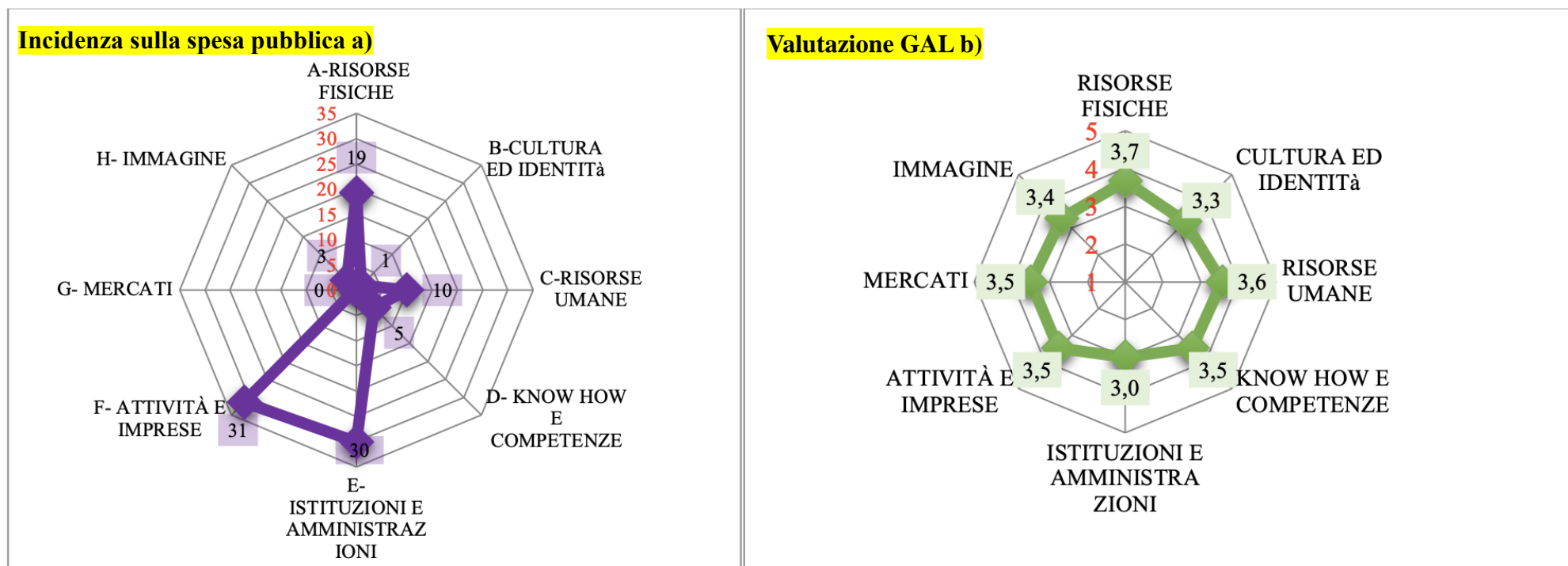
Fonte: elaborazione propria a partire dal GAL Valle Brembana.

Risultati finali, media ponderata dei giudizi tra indagine diretta e forum territoriale

Valore aggiunto ed incidenza del GAL:

- Programmazione LEADER CLLD efficace per lo sviluppo territoriale.
- Interventi del GAL nell'ambito della programmazione LEADER CLLD hanno apportato valore aggiunto a tutte le componenti del capitale territoriale.

Grafico 21 - Confronto tra percentuale di spesa del GAL attribuita ad ogni singola componente territoriale a) e la valutazione del GAL derivante dalla fase di indagine diretta b)



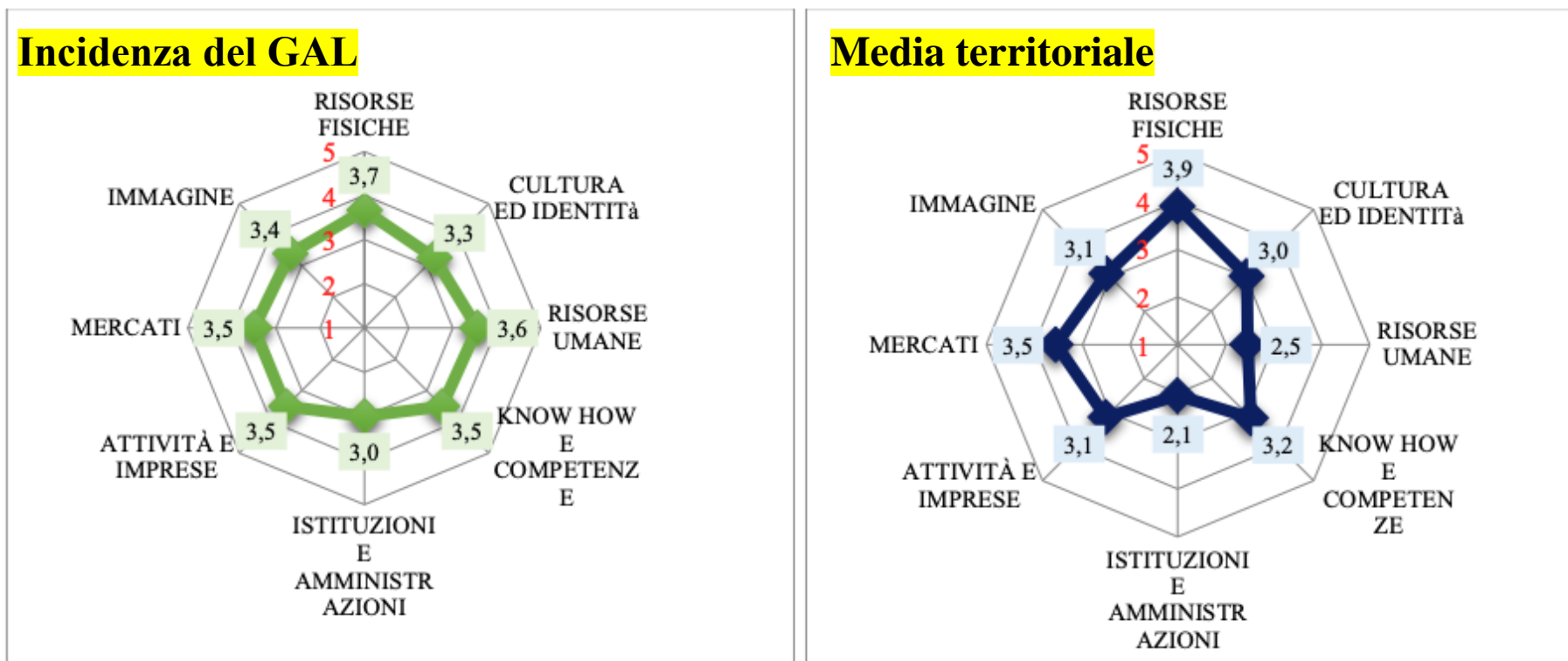
Fonte: elaborazione propria a partire dal GAL Valle Brembana.

Risultati finali, media ponderata dei giudizi tra indagine diretta e forum territoriale

Valore Aggiunto del GAL:

- Interventi positivi su tutte le componenti del capitale territoriale.
- Programmazione LEADER CLLD efficace per lo sviluppo territoriale.
- Necessità di migliorare la sinergia tra le istituzioni e la qualità dei servizi.

Grafico 22 - Calcolo della media dei giudizi relativi al territorio attribuiti durante l'indagine diretta e il forum territoriale



Fonte: elaborazione propria a partire dal GAL Valle Brembana.



Grazie per l'attenzione

Prof. Angelo Frascarelli